



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico



Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238
email: CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it
sito web: www.icmiglianico.edu.it

Ai Collaboratori Scolastici
Al DSGA
e, p.c. al RLS

All.2

Informativa per i collaboratori scolastici

Allegato al Protocollo per il contrasto al contagio CoVID 19

a. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

- Deve essere assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro nonché delle aree comuni e di svago;
- Le operazioni di pulizia vanno eseguite a fine turno, utilizzando per gli ambienti “reparti produttivi” (aule, atrio, sale di attesa, magazzini e archivi...) e le attrezzature (tastiere, schermi touch, mouse, fotocopiatrice e stampante...) adeguati detergenti che, laddove è necessario risciacquare, si lasciano agire per almeno 30 minuti.

a1. PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

- Assegnare a ogni operazione un “colore relativo al rischio”: alto, medio o basso caratterizzante le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio potranno essere utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare contaminazione tra zone sporche e pulite, ad es.: 1-Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore e un’apposita scopa per zone ad alto rischio, quali le superfici del wc o delle turche e le zone adiacenti. 2-Giallo: utilizzo di attrezzi e materiale per zone a rischio medio quali superfici del lavabo e adiacenti; sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni monouso o, se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita. 3-Verde per le superfici delle aule e degli uffici.

Esempio di procedura pulizia bagni: Indossare i DPI, Aerare i locali, Scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito lasciandolo agire per qualche minuto, Vuotare i cestini portarifiuti, Spazzare i pavimenti, Pulire i sanitari con il detergente apposito e scopino, detergere le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo, Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta scopini contenenti una soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno), Disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione, Pulire eventuali piastrelle sporche, Lavare i pavimenti Aerare il locale. NB. Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; inoltre vanno disinfettate almeno una volta al mese

a2. PULIZIA DEGLI UFFICI e DEI LABORATORI

- Aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini; Spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); Pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili); Rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli; Pulire i punti che vengono toccati da più persone come ad esempio il corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; Lavare le lavagne; Lavare i pavimenti. NB. È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione. Se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno umido e una soluzione detergente.
- Monitor LCD- La rimozione dello sporco va effettuata con panni in microfibra e idoneo detergente. In mancanza di apposito detergente è preferibile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra. Procedura: Indossare i DPI; Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; Procedere ad asciugare immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente per evitare di danneggiarlo. Non utilizzare carta che potrebbe graffiare il monitor.
- Pulizia quotidiana della tastiera e del mouse. Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere ed eventuali residui organici annidati nella tastiera, possibilmente con l'utilizzo di un'aspirapolvere con spazzola tonda. Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra. Eventualmente ultimare passando uno straccio pulito imbevuto di soluzione disinfettante.
- Periodicamente andranno puliti armadi, ripiani, attrezzature, pareti, porte, tapparelle, e rimosse le ragnatele
- Per tutte le operazioni di pulizia è preferibile utilizzare guanti monouso che vanno cambiati in caso di contaminazione, mano sudata, lacerazione o permeazione del prodotto per esposizione prolungata.
- Se necessario, in mancanza di prodotti specifici igienizzanti, dopo aver effettuato una accurata pulizia, ultimare la pulizia con un prodotto contenente cloro o alcol al 60%.

a3. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CASO DI PRESENZA DI UNA PERSONA CON COVID 19

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali della scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute:

“La misura della sanificazione si effettua negli ambienti ove abbia soggiornato un soggetto riconosciuto Covid-19 positivo, mentre quella della igienizzazione è la pulizia ordinaria degli ambienti di lavoro. Nello specifico si raccomanda per la sanificazione l'uso di alcol etilico (etanolo al 62- 71%), acqua ossigenata (perossido di idrogeno allo 0,5%) o candeggina (ipoclorito di sodio allo 0,1%) sufficienti ad abbattere completamente la carica virale in caso di forte contaminazione. Si rammenta che le soluzioni di ipoclorito di sodio sono instabili e vanno preparate al momento del loro utilizzo, mentre le soluzioni idroalcoliche sono stabili e utilizzabili anche in tempi successivi. Detti prodotti si useranno per tutte le superfici. Si evidenzia come lo sporco crei un biofilm nel quale il virus può proteggersi, per cui è importante la pulizia ordinaria effettuata con i comuni detersivi in uso. Si sottolinea, inoltre, come la trasmissione attraverso il contatto con le superfici contaminate e la mancata osservanza delle procedure igieniche personali, come lavarsi le mani e non toccarsi il viso, possa essere molto importante nella trasmissione del virus all'interno dei luoghi di lavoro, anche se il contatto stretto con la persona infetta rimane la modalità più importante. Si riportano le modalità da adottare per i seguenti casi: 1. Sanificazione dei locali di lavoro nei quali ha soggiornato un

lavoratore riconosciuto Covid-19 positivo. Si procede attenendosi alla Circolare del Ministero della Salute “ Pulizia di ambienti non sanitari” (circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020) “In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l’uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. I locali ritornano accessibili dopo la sanificazione”. 2. Igienizzazione degli ambienti di lavoro La igienizzazione delle superfici di contatto si ha con una accurata detersione con i normali detergenti, seguita da una aspersione delle superfici di contatto con un panno inumidito di una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0.1%, o, se le superfici non lo consentano per le loro caratteristiche, una soluzione di alcool denaturato al 70%. Il prodotto può anche essere asperso con uno spruzzatore. La pulizia deve essere quotidiana e sistematica nei luoghi di lavoro in cui siano presenti lavoratori.

b. IGIENE DELLA PERSONA E RELATIVE PRECAUZIONI

E’ obbligatorio che tutte le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani si mettono a disposizione idonei mezzi detergenti

E’ raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, anche prima di indossare i dpi e dopo averli rimossi.

E’ consigliabile l’uso di una mascherina di stoffa o TNT, monouso, in caso non si possa mantenere la distanza prescritta, ovvero per le operazioni in cui è necessario proteggersi da eventuali “schizzi”.

E’ fatto obbligo al personale di utilizzare camici o altri indumenti protettivi per le attività di pulizia, piccola manutenzione, manipolazione di alimenti e cura delle persone disabili; tali indumenti vanno lavati con cloro e a temperatura di 90 gradi.

c. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è fondamentale, come è fondamentale il loro corretto utilizzo. La tipologia dei dpi e il loro corretto utilizzo è reperibile nel documento "Procedure .." a cui la presente scheda è allegata.

Vista l'attuale situazione di emergenza, l'approntamento è evidentemente legato alla disponibilità in commercio; pertanto le mascherine, utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, in caso di difficoltà di approvvigionamento potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni: *"le mascherine in TNT ovvero "generiche" in stoffa non sono un dispositivo medico-chirurgico né un Dispositivo di Protezione Individuale di cui all'art. 74, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 2008. Esse pertanto hanno esclusivamente una funzione di barriera "antidroplets", quindi hanno la capacità di intercettare sulla trama le particelle grossolane di saliva o di secrezioni nasali, emesse dalla persona, evitandone la proiezione a distanza. Per la sicurezza del lavoratore esse vanno indossate preferibilmente per brevi periodi e, nell'uso intermittente, possono essere disinfettate mediante nebulizzazione di soluzione composta per il 30% da acqua e per il 70% da alcol. Prima di riutilizzarla occorre lasciarla asciugare all'aria aperta".*

Si capisce che il loro l'uso non offre le garanzie di sicurezza e pertanto non sostituiscono le prescrizioni igieniche (distanza, lavaggio delle mani, protezione da trasmissione attraverso gocce di saliva o aerosol ecc..)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

f.to Dott.ssa Emilia GALANTE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)